



ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

UOB 1 - Affari Istituzionali, legali, del personale e vigilanza

**DISCIPLINARE DI INCARICO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI
PATTO SUI COMPENSI E/O DI QUOTA LITE PER INCARICO LEGALE**

L'anno duemilaventitre, il giorno 12 del mese di GIUGNO, presso _____

TRA

L'Ente Parco delle Madonie (di seguito: Parco), in persona del Direttore Reggente pro tempore, Dott. Giuseppe Maurici, Nominato con Decreto Assessoriale A.R.T.A n. 146/GAB del 24/06/2022, domiciliato per la carica presso l'ente Parco stesso, con sede in Petralia Sottana, C.so P. Agliata n.16;

E

L'Avv. Francesco Giunta (di seguito: legale), con studio legale in via Mazzini n. 14, in Termini Imerese, Codice Fiscale GNTFNC68S23G2731, pec: francesco.giunta@cert.avvocatermini.it, assicurato per la responsabilità professionale con polizza LLOYD'S INSURANCE COMPANY N° 6X020102B355GA-LB - SCADENZA 03.05.2024

Premesso:

- che con scrittura privata per Notar Franco Salerno Cardillo, registrata in Palermo al n. 13696/6559/Rep. stipulato in data 28/10/2010, questo Ente concedeva in locazione a "Le Due Sicilie s.r.l." l'immobile denominato "Rifugio G. Marini" in C.da Piano Battaglia, snc, p. T - Sl, 1-2, zona "C altomontana" del Parco delle Madonie e l'area circostante destinata a verde attrezzato, per la durata di nove anni (fino al 27/09/2019), rinnovabili;
- che l'art. 12 del suddetto contratto prevede la clausola risolutiva espressa che così recita: "L'omesso, ritardato o inesatto pagamento anche di una sola rata di canone produrrà la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. ...";
- che l'Ente Parco delle Madonie era già creditore della suddetta società alla scadenza del contratto, per il mancato saldo di canoni locativi scaduti sull'immobile denominato "Rifugio G. Marini" di cui sopra, per tale ragione la società debitrice è stata costituita in mora ai sensi dell'art. 1219 c.c.;
- che con Determinazione del Direttore n. 141 del 24/09/2019 si è proceduto al rinnovo del contratto da quo fino alla naturale scadenza della convenzione (31/07/2020) tra l'Ente Parco ed il C.A.I. proprietario dell'immobile ai medesimi patti e condizioni;
- che con nota interna del 17/12/2019, è stato quantificato alla suddetta data "un credito di € 90.992,12 ... conseguente all'emissione di n. 14 fatture" ivi elencate (canoni scaduti a partire dall'anno 2012), vantato da questo Ente;
- che in data 31/07/2020 giungeva a scadenza naturale il contratto di locazione stipulato tra l'Ente Parco delle Madonie e la soc. Le due Sicilie Srl;
- che, successivamente all'invio di ulteriore costituzione in mora del debitore a mezzo nota prot. n. 2069 del 21/07/2020, con nota prot. n. 2315 del 18/08/2020 la società Le Due Sicilie veniva invitata presso la sede dell'Ente al fine di addivenire ad una soluzione bonaria in merito al pagamento dei canoni di locazione scaduti ed insoluti;
- che in seguito a quanto sopra l'Ente Parco Madonie, data la necessità di procedere al recupero dei canoni scaduti anche in ottemperanza alle indicazioni del Collegio dei Revisori dei Conti, con nota prot. 2849 del 7/10/2020 ha proposto al debitore una rateizzazione graziosa (senza interessi), tenuto conto della chiusura del Rifugio in occasione del lockdown causato dalla emergenza COVID-19 fino alla riapertura delle attività (dal 21/02/2020 al 03/05/2020 dati ufficiali, con relativa decurtazione del canone di locazione per il suddetto periodo);
- che con nota prot. n. 37 dell'11/01/2021 la società Le Due Sicilie e per essa il Sig. Giovanni Paletta, n.g. di Amministratore Unico della predetta società, ha trasmesso una controproposta di rateizzazione del credito, consistente in un piano di rientro di n. 51 rate

mensili pari a € 2.000,00, con inizio dal successivo mese di Agosto 2021, con il versamento della differenza sul totale pari a € 6.000,00, alla sottoscrizione della rateizzazione e relativa transazione;

- che con nota prot. n. 123 del 19/01/2021, in riscontro alla citata nota prot. n. 37 dell'11/01/2021, l'Ente ha manifestato la disponibilità di accettare la controproposta di rateizzazione e, pertanto, con Determinazione del Presidente n. 2 del 22/01/2021 l'Ente Parco delle Madonie ha approvato l'accettazione della controproposta di rateizzazione e transazione, essendo questa finalizzata alla possibilità di recuperare la sorte capitale nella sua interezza, seppure in una dilazione temporale;

- che la rateizzazione - transazione prevede, per il caso di mancato pagamento della rate, il recupero coattivo della rimanente parte del credito, con aggravio di interessi e spese, previa comunicazione dell'avvio della procedura;

- che l'Ente Parco, prima di addivenire all'accettazione della proposta transattiva (Det. Pres. N. 2 del 22/01/2021) ha invitato ripetutamente il debitore a provvedere al pagamento con specifici atti di invito, diffida e costituzione in mora, in atti, rimasti senza esito, in particolare: nota prot. n. 1116 del 20/04/2017; nota prot. 2111 del 12/07/2017; prot. n. 149 del 30/11/2017; prot. n. 3495 del 4/12/2017; prot. n. 2972 del 25/10/2018; prot. n. 3562 del 18/12/2019; prot. n. 2029 del 21/07/2020; prot. 2315 del 18/08/2020; prot. n. 2849 del 7/10/2020; prot. n. 3108 del 28/10/2020;

- che con nota prot. n. 2378 del 31/08/2022 la società debitrice Le Due Sicilie s.r.l. e per essa il Sig. Giovanni Paletta ha richiesto ulteriormente una transazione con parziale decurtazione di somme e che con nota prot. n. 259/2023 del 27/01/2023, questo Ente ha proceduto con diffida al pronto adempimento delle obbligazioni precedentemente assunte come da rateizzazione per via transattiva;

- che, con determinazione del Commissario Straordinario n. 3 del 6/4/2023 è stato determinato di avviare le procedure per il recupero coattivo del credito, pari ad € 100.000,00, nei confronti della società debitrice Le Due Sicilie s.r.l. con sede in via Trinacria n. 19 - Palermo C. Fiscale e n. Iscrizione Registro Imprese n. 04797110824 e per essa il Sig. Giovanni Paletta, Amministratore Unico della predetta società, nato a Caltanissetta il 4/4/1963 mediante conferimento di apposito incarico legale;

VISTA la successiva determinazione del Direttore n. 75 del 30/05/2023 di approvazione dello schema di disciplinare d'incarico legale ed impegno spesa pari ad euro duemilacinquecento,00 (euro 2.500,00) quale compenso concordato ai sensi della L.4/8/2006 n.248, omnicomprendente, a titolo di remunerazione per le prestazioni professionali rese, sul Cap.010231 denominato "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori" del Bilancio dell'Ente Parco delle Madonie per il corrente esercizio;

VISTO il D.L. n. 223/2006 (Decreto Bersani), convertito in legge n. 248/2006;

VISTA la Tabella allegata al Dm 55 del 10/03/2014, relativa ai parametri forensi, nonché il Regolamento per la liquidazione giudiziale dei compensi, contenuto nel Decreto del Ministero della Giustizia 20 luglio 2012, n. 140, pubblicato nella GU n. 195 del 22 agosto 2012, in vigore dal 23 agosto 2012 e ss. mm. ii.,

1) Oggetto.

Tutto ciò premesso e ritenuto, tra le parti sopra costituite, si conviene e stipula il conferimento di un incarico di difesa e patrocinio giudiziario e stragiudiziale, affinché agendo in nome e per conto dell'Ente Parco delle Madonie lo rappresenti, assista, difenda, nel procedimento di recupero coattivo del credito, pari ad € 100.000,00, nei confronti della società debitrice Le Due Sicilie s.r.l. con sede in via Trinacria n. 19 - Palermo C. Fiscale e n. Iscrizione Registro Imprese n. 04797110824 e per essa il Sig. Giovanni Paletta, Amministratore Unico della predetta società, nato a Caltanissetta il 4/4/1963 conferendogli ampio mandato ad litem per il recupero coattivo del credito, costituendosi nel relativo giudizio di esecuzione e porre in essere gli adempimenti conseguenziali.

Pertanto al nominato procuratore vengono dalla parte mandante conferite tutte le necessarie facoltà, costituirsi in giudizio e conciliare la causa, transigere e definire la controversia, ovvero di proseguirla, sollevare eccezioni, promuovere azioni di qualsiasi natura, chiedere ed ottenere provvedimenti giudiziari di qualsiasi natura, chiedere qualsiasi prova ed opporsi ad essa.

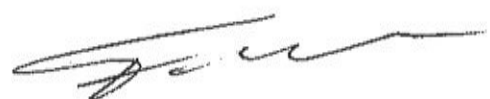
Il nominato procuratore viene quindi autorizzato a fare in genere per l'espletamento del presente mandato quanto e tutto quanto occorra per la definizione ed il buon esito della causa di cui trattasi, con promessa di rato e valido sotto gli obblighi di legge, previa relazione agli organi istituzionali dell'Ente Parco delle Madonie competenti, al fine di ottenere le eventuali autorizzazioni necessarie.

Tutto senza che possa essere opposto difetto o imprecisione di poteri, essendo l'enumerazione che precede a titolo indicativo e non limitativo.

2) Patto sui compensi.

Le parti convengono espressamente che il compenso relativo al presente incarico viene fissato in euro duemilacinquecento,00 (euro 2.500,00) omnicomprendente, a titolo di totale remunerazione per le prestazioni professionali rese, quale compenso concordato ai sensi della L.4/8/2006 n.248 e ss. mm. ii., omnicomprendente, a titolo di totale remunerazione per le prestazioni professionali rese.

Tutti i corrispettivi, da liquidarsi solo in presenza di fattura elettronica valida ai fini fiscali, si intendono comprensivi di IVA, contributo di legge, regime di previdenza ed assistenza e ritenute alla fonte.



3) Informazioni sull'attività svolta.

Il legale si impegna, altresì, a relazionare e tenere informato costantemente il Parco circa l'attività di volta in volta espletata, fornendo, senza alcuna spesa aggiuntiva, pareri, sia scritti sia orali, supportati da riferimenti normativi e giurisprudenziali, circa la migliore condotta giudiziale e/o stragiudiziale da tenere da parte del Parco.

L'incarico comprende anche l'eventuale predisposizione di atti di transazione delle vertenze.

Qualora richiesto, a fini di chiarimenti, il legale assicura la propria presenza presso gli uffici dell'Ente Parco delle Madonie per il tempo ragionevolmente utile all'espletamento dell'incarico.

Tale complessiva attività di assistenza, comunque collegata all'attività di difesa, non darà luogo a compenso ulteriore oltre quello previsto per l'incarico principale, salvo il rimborso delle spese documentate.

Il legale incaricato comunicherà per iscritto e con la massima celerità l'intervenuto deposito del provvedimento giurisdizionale. In quella stessa sede il professionista prospetterà ogni conseguente soluzione tecnica idonea a tutelare gli interessi del Parco, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali e prevenire pregiudizi per l'Amministrazione.

Il legale non potrà rimettere parcelle per il pagamento oltre il 15 novembre di ciascun anno. Le parcelle ricevute al protocollo del parco oltre quella data saranno restituite con invito a produrle nel successivo esercizio finanziario senza che ciò possa dar luogo a ristoro o ad interessi di alcun genere.

L'avvocato incaricato dichiara, altresì, di non avere in corso comunione d'interessi, rapporti d'affare o d'incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela od affinità entro il quarto grado con la controparte (o con i legali rappresentanti in caso di persona giuridica) sopra indicata e che inoltre non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico testé accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale. Patta salva la eventuale responsabilità, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni, l'Amministrazione è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 e ss. del c.c. A tal fine il legale nominato si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'insorgere di ciascuna delle condizioni di incompatibilità richiamate precedentemente.

Al legale non è data facoltà di delegare terzi professionisti all'adempimento del mandato ricevuto senza il preventivo e necessario consenso scritto da esprimersi nelle forme di legge da parte del Parco, salvo che per le mere sostituzioni in udienza in caso di legittimo impedimento.

Nei casi in cui per la costituzione in giudizio o per l'esercizio delle azioni del Parco, il legale incaricato debba ricorrere all'assistenza di un domiciliatario, la scelta è fatta liberamente dal legale incaricato. In ogni caso il domiciliatario dovrà offrire tutte le garanzie ed i requisiti richiesti dalla presente convenzione per il legale incaricato principale, il quale rimane unico responsabile nei riguardi del Parco committente. La designazione del domiciliatario non comporta oneri aggiuntivi per il Parco, salvo il rimborso delle spese del medesimo sostenute ed effettivamente documentate.

Il Parco ha facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico al legale nominato, previa comunicazione scritta con lettera raccomandata munita di avviso di ricevimento, con l'obbligo di rimborsare le spese necessario fino a quel momento sostenute e di corrispondere il compenso per l'attività fino a quel momento espletata, il tutto nei limiti fissati al precedente punto 2).

Il legale ha facoltà di rinunciare al mandato per giusta causa, con diritto al rimborso delle spese sostenute ed al compenso per l'attività espletata, da determinarsi, nei limiti di cui al precedente punto 2), avuto riguardo al risultato utile che ne sia derivato al Parco.

Il Parco si obbliga a fornire tempestivamente, per il tramite dei propri uffici e del proprio personale, ogni informazione, atti e documenti utili alla migliore difesa o richiesti dal legale.

La sottoscrizione del presente disciplinare di incarico costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità in esso contenute o richiamate e vale anche come comunicazione di conferimento dell'incarico.

Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti rinviando alle norme del codice civile, a quelle proprie dell'ordinamento professionale degli avvocati ed alle relative tariffe professionali.

La presente scrittura privata viene redatta in tre originali, di cui uno per l'eventuale registrazione in caso d'uso, ai sensi della tariffa allegata al D.P.R. n. 131/86.

4) Dichiarazioni ai sensi di leggi vigenti

L'ente Parco delle Madonie in persona del Direttore dichiara:

a) di avere ricevuto l'informatica di cui all'art. 13 del d.lgs. n. 196/2013 e di acconsentire al trattamento dei dati personali ad opera dell'Avvocato, dei suoi collaboratori, sostituti e domiciliatari;

b) di essere stato informato, ai sensi dell'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 28/2010, della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione, delle agevolazioni fiscali (di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto) e dei casi nei quali l'esperienza del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale;

c) di essere stato informato, ai sensi dell'art. 2, c. 7, del d.l. n. 132/2014, della possibilità di ricorrere al procedimento di negoziazione assistita;

5) Tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Professionista assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010 e ss. mm. It e si impegna ai fini della liquidazione della parte, a produrre il proprio curriculum professionale e la dichiarazione DURC, nonché ad assolvere gli eventuali altri obblighi previsti dalle leggi vigenti ed/o emanande;

PER L'ENTE PARCO DELLE MADONIE


Il Direttore Reggente

(Dott. Giuseppe Maurio)



Il Professionista

(Avv. Francesco Giunta)



Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c., le parti dichiarano di approvare espressamente le clausole sub 2), 4), 5),

PER L'ENTE PARCO DELLE MADONIE

Il Direttore Reggente

(Dott. Giuseppe Maurio)



Il Professionista

(Avv. Francesco Giunta)



INFORMATIVA AI SENSI DEL D.Lgs. 30.6.2003 N. 196

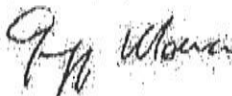
"Codice in materia di protezione dei dati personali"

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. del 30.6.2003, n. 196, il Parco delle Madonie, nella sua qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del legale rappresentante p.t., informa che i dati relativi a codesto professionista ed alle persone fisiche che per esso agiscono saranno oggetto di trattamento da parte del Parco stesso mediante elaboratori manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici o telematici, con logiche correlate strettamente alle finalità stesse o, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati. Per trattamento si intende la raccolta, la consultazione, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la selezione, l'aggiornamento, l'estrazione, l'utilizzo, la cancellazione dei dati personali. I dati raccolti presso l'interessato/fornitore o presso altri soggetti che li custodiscono per legge (Pubblici Registri, Ordini Professionali), sono conservati presso la sede legale dell'Ente - in Petralia Sottana, C.so P. Agliata n.16 - per il tempo prescritto dalle norme civili, fiscali e regolamentari.

PER L'ENTE PARCO DELLE MADONIE

Il Direttore Reggente

(Dott. Giuseppe Maurio)



Il Professionista

(Avv. Francesco Giunta)

